



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER RSC 2012-2020"

TRA

L'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (di seguito UNAR o Ufficio), con sede in Largo Chigi, 19 – Roma, (C.F.: 80188230587), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore Generale dott. Triantafillos Loukarelis, domiciliato per la carica presso la sede presso la sede del Dipartimento per le pari opportunità,

da una parte

E

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali, (di seguito denominato CNR-IRPPS), con sede in Roma, via Palestro n. 32 (C.F.: 80054330586), legalmente rappresentato, per la firma del presente atto, dal Direttore dott. Mario Paolucci, domiciliato per la carica presso la sede dello stesso CNR-IRPPS,

dall'altra parte

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990, secondo cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune".

VISTO il Regolamento europeo 2016/679 ed il D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018, che disciplinano il trattamento di dati personali effettuato dai soggetti pubblici per le proprie finalità istituzionali.

VISTO l'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "principi comuni, di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico".

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

VISTO l'art. 9 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, che richiede la tracciabilità dei processi decisionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

PREMESSO CHE

- nell'ambito della programmazione comunitaria FSE 2014-2020, l'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, è stato individuato quale beneficiario nel PON Inclusionione per dare attuazione agli interventi previsti nell'Asse 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" e nell'Asse 4 "Capacità amministrativa", sulla base della Convenzione sottoscritta in data 18 aprile 2016 con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'Inclusionione e le Politiche Sociali;
- all'interno dell'Asse 4 "Capacità amministrativa", priorità di intervento 11.ii "Sviluppare le capacità amministrativa della PA nelle parti interessate da soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple", Obiettivo specifico 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della PA", è prevista l'Azione 11.3.3 - "Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders", nell'ambito della quale l'UNAR intende attivare una specifica attività di valutazione della Strategia Nazionale d'Inclusionione di Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020 (da ora "Strategia RSC 2012-2020"), anche al fine di definire un modello di monitoraggio e valutazione in riferimento al nuovo quadro comunitario di attuazione della "Strategia Nazionale di Inclusionione, Uguaglianza e Partecipazione dei Rom e Sinti (2021-2030)";
- il Dipartimento per le Pari Opportunità, ai sensi del D.P.C.M. n. 405 del 28 ottobre 1997, modificato con il D.M. del 8 aprile 2019, il D.M. del 30 novembre 2000, il D.M. del 30 settembre 2004, D.P.C.M del primo marzo 2011 e D.M. del 4 dicembre 2012, tra l'altro attribuisce i compiti e lo svolgimento delle funzioni di cui articolo 7 del decreto legislativo 9 luglio 2003 n. 215 e all'articolo del D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recanti disciplina dell'ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni di cui articolo 29 della legge comunitaria 1 marzo 2002, n. 39;
- l'UNAR è stato designato dal CIACE, quale Punto di Contatto Nazionale per l'attuazione della Strategia Nazionale di Inclusionione di Rom, Sinti e Caminanti 2012 - 2020, in osservanza della Comunicazione della Commissione Europea, n. 173/2011;
- la Strategia Nazionale d'Inclusionione dei Rom, Sinti e Caminanti (RSC) 2012 - 2020 del 24 febbraio 2012, in attuazione della Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea n. 173 del 4 aprile 2011, costituisce il documento volto a promuovere effettivi processi di inclusionione dei Rom e Sinti, individuando un approccio integrato e sostenibile nel medio-lungo termine, con particolare riguardo a quattro assi di intervento (istruzione, lavoro, salute e casa);
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 12 marzo 2021 sull'uguaglianza, l'inclusionione e la partecipazione dei Rom e Sinti - 2021/C 93/01, invita gli Stati membri ad adottare quadri strategici nazionali per i Rom nell'ambito delle loro politiche più generali di inclusionione sociale con l'obiettivo di migliorare la situazione dei Rom;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- la “Strategia Nazionale di uguaglianza, inclusione e partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030” è stata adottata dall’UNAR con Decreto REP 90/22 del 23 maggio 2022;
- il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, recante “disposizioni per il riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”, e in particolare l’art. 2, comma 1, statuisce che il CNR è l’ente pubblico nazionale con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori di sviluppo delle conoscenze e delle loro applicazioni per lo sviluppo scientifico, tecnologico, economico e sociale del Paese, perseguendo l’integrazione di discipline e tecnologie diffusive ed innovative anche attraverso accordi di collaborazione e programmi integrati;
- lo Statuto del CNR del 23 aprile 2015 e in particolare l’articolo 14, che individua negli Istituti le unità organizzative presso le quali si svolgono le attività di ricerca dell’Ente e che l’Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali - IRPPS costituisce una delle unità organizzative deputate a svolgere l’attività di ricerca del CNR;
- il Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR emanato con Decreto del Presidente del CNR n. 43 del 26 maggio 2015 ed entrato in vigore il 1° giugno 2015, e in particolare l’articolo 26, disciplina le "Collaborazioni con altri soggetti";
- l’Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR, attesa la garanzia di terzietà e indipendenza da sempre assicurata nell’esercizio delle proprie funzioni di valutazione e di analisi, ha una consolidata esperienza sul fronte dell’analisi, sia delle tematiche relative alla valutazione e al monitoraggio, sia più in generale, delle politiche di contrasto alle discriminazioni e di lotta agli stereotipi e pregiudizi sociali;
- con nota prot. DPO n. 1320 del 28 febbraio 2022, l’UNAR ha chiesto al CNR- IRPPS di presentare un progetto operativo di massima, comprensivo di piano finanziario e della durata di 12 mesi per un valore massimo di 250.000,00 (duecentocinquantamila/00), per la realizzazione del progetto riguardante le attività di valutazione e monitoraggio della “Strategia Nazionale RSC 2012 – 2020”, e della “Strategia di Inclusione, Uguaglianza e Partecipazione dei Rom e Sinti 2021 - 2030”;
- con nota prot. n. 420 del 30 marzo 2022, il CNR-IRPPS ha trasmesso il progetto operativo di massima per la realizzazione dell’intervento in questione;
- con nota prot. DPO n. 3275 del 5 maggio 2022, l’UNAR ha approvato il progetto operativo di massima, il cronoprogramma ed il piano finanziario presentato dal CNR-IRPPS;

CONSIDERATO CHE

- l’UNAR e il CNR-Irpps, nel perseguimento dell’interesse pubblico e delle rispettive finalità istituzionali, attribuiscono rilevanza primaria alla conoscenza del dimensionamento di particolari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

fenomeni sociali, con particolare riferimento al contrasto delle discriminazioni basate sull'origine etnica;

- è interesse comune delle Parti promuovere iniziative congiunte volte a dare sistematicità e organicità alle informazioni sui processi di inclusione della comunità rom e Sinte, nonché sul contrasto alle espressioni discriminatorie e all'antiziganismo.

Tutto ciò premesso e considerato, le suddette Parti convengono, con il presente Accordo, tutto quanto di seguito riportato:

Articolo 1

Finalità dell'Accordo

La finalità del presente Accordo, in linea con quanto previsto dal PON Inclusion 2014-2020 – Asse 4 “Capacità amministrativa” – priorità di intervento 11.ii “Sviluppare le capacità amministrative della PA nelle parti interessate da soggetti vulnerabili o a rischio di esclusione sociale e discriminazioni multiple” - obiettivo specifico 11.3 “Miglioramento delle prestazioni della PA”, azione 11.3.3 “Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders”, è monitorare le azioni promosse e realizzate nell'ambito della Strategia Nazionale RSC 2012-2020 nel corso delle diverse annualità, tramite l'impiego sistematico di indicatori di qualità, che consenta di rilevare gli eventuali scostamenti tra obiettivi programmati e risultati raggiunti e valutare l'attuazione e l'andamento finanziario della “Strategia Nazionale RSC 2012-2020”, in relazione alle misure previste nei quattro Assi di riferimento e definire, altresì, un modello di monitoraggio e valutazione per la “Strategia Nazionale Rom e Sinti 2021-2030”.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

L'oggetto dell'Accordo consiste nella realizzazione di un intervento riguardante le attività di valutazione della “Strategia Nazionale RSC 2012 – 2020”, e la costruzione di un modello di monitoraggio e valutazione, in riferimento al nuovo quadro comunitario di attuazione della “Strategia di Inclusione, Uguaglianza e Partecipazione dei Rom e Sinti 2021 – 2030”, per un controllo dell'efficienza e dell'efficacia dei singoli programmi e progetti che verranno realizzati al suo interno.

Le attività e le modalità di realizzazione sono meglio specificate nel “progetto operativo di massima” allegato al presente Accordo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 3 Impegni delle Parti

Per la realizzazione delle attività di cui al presente Accordo,
il CNR-Irpps:

- espleta una analisi valutativa delle attività realizzate dall'UNAR e dalle Amministrazioni competenti, nonché di tutta la documentazione prodotta sull'argomento dal terzo settore, da enti di ricerca, dall'accademia in relazione alla "Strategia RSC 2012-2020";
- individua i fattori, previsti e imprevisi e le questioni rilevanti per valutare l'attuazione della "Strategia RSC 2012-2020";
- realizza un'attività di monitoraggio di tutte le azioni e i progetti avviati e realizzati nel corso delle varie annualità della "Strategia RSC 2012-2020", attraverso metodologie di rilevazione sistematiche per ciascuna azione e progetto e il ricorso ad indicatori chiave, allo scopo di analizzare l'andamento del sistema di finanziamento;
- valuta, attraverso l'analisi dei risultati, gli effetti e l'impatto della "Strategia RSC 2012-2020", in relazione ad alcune variabili d'interesse (i quattro Assi della Strategia, declinati in differenti livelli territoriali), anche in vista dell'attuazione della "Strategia Nazionale per l'inclusione, l'uguaglianza e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030";
- provvede alla definizione metodologica di un piano di valutazione di tutte le azioni previste nella "Strategia Nazionale per l'inclusione, l'uguaglianza e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030";
- supporta l'UNAR, in qualità di Punto di contatto nazionale (PCN), nella realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione (M&E) della "Strategia Nazionale per l'inclusione, l'uguaglianza e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030", attraverso la definizione di indicatori standardizzati di struttura, processo e risultato, e strumenti di raccolta e misurazione di attività e risultati;
- supporta l'UNAR (PCN), in linea con quanto indicato nella Raccomandazione e nella Comunicazione della Commissione Europea n. 620/2020, nella realizzazione del sistema di valutazione di *mid-term* e di revisione del nuovo Piano strategico, coerentemente con i dati di monitoraggio e con l'evolversi del contesto di riferimento;
- propone uno schema di valutazione per comprendere risultati ed impatto prodotti dalle azioni e dalle attività promosse con i fondi destinati alla "Strategia RSC 2012-2020", ed in particolare con il PON Inclusione 2014-2020, a livello nazionale, regionale, metropolitano, comunale;
- supporta l'UNAR nell'attuazione degli orientamenti istituzionali connessi all'attività valutativa di cui al quadro strategico 2021-2030;
- supporta l'UNAR nella definizione e nella implementazione di una Repository (banca dati digitale), all'interno della quale confluiranno gli esiti delle azioni di monitoraggio i prodotti delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

- progettualità messe in campo, le misure attuate a livello di programmi istituzionali, e le buone prassi;
- favorisce la diffusione e la discussione delle risultanze del presente Accordo in ambito accademico, nazionale e internazionale, anche attraverso la redazione di report e presentazioni multilingua.
 - presenta il “Piano di dettaglio delle attività”, corredato da cronoprogramma e dal prospetto finanziario;
 - garantisce l'esecuzione delle attività nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regolamenti europei sui fondi SIE, il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, la produzione di relazioni relative all'avanzamento dei lavori.

PUNAR:

- garantisce il coordinamento, il monitoraggio e l'indirizzo del progetto, in relazione agli obiettivi dello stesso e in coerenza con le finalità del PON Inclusion;e;
- favorisce il raccordo informativo tra CNR-IRPPS e le Amministrazioni centrali, il sistema delle Regioni e delle autonomie locali nonché tra tutte le istituzioni interessate all'attuazione della “Strategia Nazionale per l'inclusione, l'uguaglianza e la partecipazione di Rom e Sinti 2021-2030”, ai fini della raccolta, presso i vari livelli istituzionali, dei dati e delle informazioni necessarie all'attività valutativa;
- garantisce una consulenza normativa relativa alle differenti disposizioni di legge in materia di misure di inclusione e di contrasto alla discriminazione;
- monitora e valuta la complessiva attività progettuale e i relativi risultati;
- favorisce la diffusione delle risultanze del presente Accordo nell'ambito delle proprie attività di comunicazione istituzionale.
- approva il “Piano di dettaglio delle attività”, comprensivo di cronoprogramma e del relativo piano finanziario e le eventuali modifiche che interverranno nel corso dell'esecuzione (a invarianza della spesa totale prevista);
- approva i risultati conseguiti e lo stato di avanzamento in conformità al “Piano di dettaglio delle attività”.

Articolo 4

Decorrenza efficacia e durata

Il presente Accordo avrà decorrenza ed efficacia dal giorno successivo a quello di comunicazione al CNR-Irpps dell'avvenuta conclusione dell'iter di approvazione e controllo del medesimo accordo e determinerà decorsi 12 mesi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 5

Attuazione dell'Accordo

Gli obiettivi, le modalità, i tempi di realizzazione delle iniziative, di cui al presente Accordo, sono disciplinati nell'allegato "Progetto operativo di massima" delle attività e meglio specificati dal "Piano di dettaglio delle attività", dal cronoprogramma e dal prospetto finanziario, da presentarsi entro 30 giorni dalla data di efficacia del presente Accordo. Il prospetto finanziario, suddiviso per macro-voci di spesa, a loro volta dettagliate in voci di spesa, è formulato secondo il principio dei costi reali nel rispetto dei principi di ammissibilità della spesa.

Articolo 6

Oneri economici e modalità di erogazione

Il valore complessivo dell'operazione è pari ad euro 250.00,00 (duecentocinquantamila/00).

Il suindicato contributo, a carico dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica (PON Inclusion FSE 2014-2020 - Asse IV, Obiettivo Specifico 11.3, Azione 11.3.3), sarà erogato con le seguenti modalità:

- una quota pari al 30%, verrà liquidata previa presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro trenta giorni dalla conclusione dell'iter di cui all'articolo 4 di una prima relazione sulle attività svolte, accompagnata dal piano di dettaglio delle stesse, dal cronoprogramma e dal piano finanziario, soggetti all'approvazione da parte dell'Ufficio. A seguito di detta approvazione il Soggetto attuatore potrà emettere la relativa fattura/ nota di debito;
- una quota pari al 30%, verrà liquidata successivamente alla presentazione da parte dell'Istituto, da avvenire entro sei mesi dall'avvio delle attività, di una relazione sulle attività svolte che dovrà includere i risultati raggiunti, eventuali criticità e i correttivi posti in essere per la loro soluzione, soggetta all'approvazione da parte dell'UNAR, nonché della seguente documentazione amministrativo-contabile:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (resa nelle forme di cui all'art. 47 del DPR 445/2000) relativa alle spese effettivamente sostenute nel periodo;
 - prospetto di dettaglio delle spese sostenute nel periodo per l'ammontare corrispondente alla dichiarazione di cui sopra;
 - documenti giustificativi di spesa a supporto delle spese medesime (da trasmettersi anche su supporto informatico).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

A seguito della suddetta approvazione, il CNR-Irpps potrà emettere la relativa fattura/nota di debito.

- il saldo sarà erogato, a conclusione delle attività, previa presentazione di una relazione finale di progetto nella quale le attività dovranno essere descritte in modo chiaro e dettagliato, soggetta all'approvazione da parte dell'Unar, nonché della documentazione amministrativo-contabile descritta al punto b). A seguito di dette approvazioni, il CNR-Irpps potrà emettere la relativa fattura/nota di debito. I documenti dovranno essere intestati a: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica – CF: 80188230587, Largo Chigi 19 - 00187 Roma (cod. IPA ETCJIB).

Il pagamento sarà effettuato, previa verifica di tutta la documentazione giustificativa da parte dell'UNAR. Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020". I costi ammissibili sono quelli previsti dal "Manuale per i beneficiari" nell'ambito del PON Inclusione del 23 aprile 2020 approvato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché dalla Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009.

L'UNAR si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e di omessa o incompleta rendicontazione.

Tutta la documentazione prodotta dall'istituto ai fini del pagamento dovrà essere inviata all'indirizzo pec: unar@pec.governo.it

Articolo 7

Referenti dell'Accordo e Comitato Tecnico

I referenti designati dalle Parti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Accordo sono:

- per il CNR-Irpps, la dott.sa Loredana Cerbara;
- per l'UNAR, il dott. Roberto Bortone.

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i responsabili/referenti dell'Accordo come sopra individuati, dandone tempestiva comunicazione all'altra Parte.

Al fine di favorire il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, e un'efficace collaborazione interistituzionale, le Parti istituiranno un Comitato Tecnico, composto da due rappresentanti per ciascun Ente, senza oneri aggiuntivi a carico degli stessi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 8 Modifiche all'Accordo

Le Parti, in qualsiasi momento, possono concordare per iscritto le modifiche, compresa la durata, e le integrazioni all'accordo che si dovessero manifestare utili e necessarie alla prosecuzione o al miglioramento delle attività ivi previste.

Sono previsti storni di spesa (fermi restando i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di rendicontazione delle spese sostenute) con le seguenti modalità:

- entro i limiti del 10% tra macro-voci di costo, dandone comunicazione all'Unar tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste;
- superiori al limite del 10% tra macro-voci di costo, previa autorizzazione dell'Unar a seguito di richiesta scritta motivata inviata tramite posta elettronica certificata, nel rispetto delle attività progettuali previste.

Non sono previsti storni di spesa superiori al 20% tra macrovoci di costo.

Entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta di variazione di spesa superiore al limite del 10%, l'Ufficio esprimerà il proprio eventuale diniego motivato. Trascorso tale termine, il nuovo piano finanziario è da intendersi approvato (silenzio-assenso).

Articolo 9 Proprietà ed utilizzo degli elaborati e prodotti

Tutto il materiale prodotto nell'ambito del presente accordo, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dall'Unar e dal CNR-Irpps secondo i propri fini istituzionali.

Art. 10 Responsabilità e obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

Le Parti assumono a proprio esclusivo carico tutti gli obblighi verso i propri componenti, dipendenti o collaboratori impegnati nelle attività di progetto, in base alle disposizioni legislative e ai regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, esonerando la controparte da qualsiasi responsabilità od onere in merito.

Articolo 11 Regole di pubblicità

L'Unar e il CNR-Irpps dovranno dare adeguata pubblicità al co-finanziamento europeo del progetto rispettando le norme in materia di informazione e comunicazione contenute nell'Allegato XII del regolamento UE n. 1303/2013.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Articolo 12 **Diritto di recesso**

L'Unar potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto qualora intervengano fatti, atti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula dell'accordo o, comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna o particolarmente gravosa la sua prosecuzione. In tali ipotesi sarà corrisposto al CNR-Irpps solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso. Le somme eventualmente anticipate al CNR-Irpps in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno tornare nella disponibilità dell'Unar secondo le modalità di restituzione che saranno tempestivamente indicate.

Articolo 13 **Trattamento dei dati personali**

IL CNR-Irpps si impegna a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati, documenti e notizie, riguardanti i dipendenti dell'Unar di cui venga a conoscenza in forza del presente accordo, senza formale autorizzazione dell'Unar medesima e/o dei singoli dipendenti interessati, assicurando, in ogni caso la riservatezza in ordine a tutti i dati di cui entrerà in possesso, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003 così come aggiornato dal D. Lgs. 101/2018.

Il trattamento dei dati dovrà avvenire legittimamente, con correttezza e trasparenza nei confronti dell'interessato.

I dati personali saranno trattati nei limiti delle finalità di cui al presente accordo, ovvero per altre finalità affini o simili non incompatibili con le ragioni della raccolta dei dati personali.

Le parti del presente accordo assicurano l'attuazione del principio di minimizzazione nell'utilizzo dei dati, ossia saranno trattati quelli adeguati, pertinenti e necessari al raggiungimento delle finalità del presente accordo. I dati saranno conservati per il tempo necessario allo scopo e/o per i casi di eventuale riuso di essi in progetti/studi/protocolli affini, simili e comunque non incompatibili con le ragioni della raccolta. I dati personali saranno trattati garantendo misure adeguate (art. 32 Reg. Ue 2016/679) di protezione sia in fase di raccolta che di utilizzo e trasmissione degli stessi.

Le parti si impegnano, inoltre, a garantire un livello di sicurezza, anche informatica, adeguato al rischio, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Le parti, nell'ambito del presente accordo, assumono la veste di Titolare Autonomo del Trattamento.

La base giuridica del trattamento dei dati personali si rinviene nell'art. 6, par. 1, lett. a) GDPR.

Le Parti garantiscono sin da ora che tutte le persone che a vario titolo parteciperanno alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo di collaborazione saranno soggette all'obbligo di non divulgazione ed alla massima riservatezza, in relazione ai dati personali e più in generale alle informazioni trattate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI
FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Inoltre, è obbligo di entrambe le Parti prestare assistenza reciproca nel riscontro delle richieste degli interessati e dell'Autorità Garante nel minor tempo possibile e comunque nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento (UE) 2016/679.

Le Parti, in riferimento alle attività future da realizzarsi nell'ambito del presente Accordo, si impegnano alla corretta tenuta ed aggiornamento dei Registri delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30 GDPR. Il CNR-Irpps ha provveduto a designare un proprio Data Protection Officer (D.P.O.), individuato nel dott. Raffaele Conte per il presente Accordo.

Articolo 14 Trasparenza

Le informazioni relative alla presente accordo, così come disciplinate dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sono pubblicate sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri e su quello dell'UNAR.

Articolo 15 Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Roma,

Per il Dipartimento per le Pari Opportunità –
Ufficio UNAR della Presidenza del Consiglio dei
Ministri
dott. Triantafillos Loukarelis

l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le
Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle
Ricerche
dott. Mario Paolucci

(La presente convenzione viene sottoscritta in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito in legge 21 febbraio 2014 n. 9)